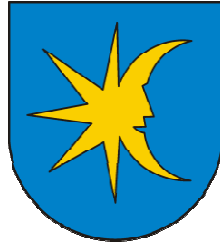


GEMEINDE EPPAN
an der Weinstraße

Autonome Provinz Bozen - Südtirol



COMUNE DI APPIANO
sulla Strada del Vino

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UN GRADO, RISTRETTO

RIORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO
DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN PAOLO

BANDO DEL CONCORSO

codice CUP: E93B11000010000

codice CIG: 3987633AD7

ente banditore:

COMUNE DI APPIANO
sulla Strada del Vino

Piazza Municipale 1
39057 Appiano
tel.: 0039 0471 667511
fax: 0039 0471 667577
mail: info@eppan.eu

coordinazione del concorso:

arch. paulpeter hofer
arch. gerlinde prugg

plan werk stadt

museumstr. - via museo 50
39100 bozen – bolzano
tel.: 0039 0471 300 333
fax: 0039 0471 328 031
info@planwerkstadt.it

TESTO DEL BANDO

- A) CONDIZIONI DEL CONCORSO
- B) OGGETTO DEL CONCORSO E PROGRAMMA FUNZIONALE

Allegati: Scadenziario e modulo di partecipazione

A) CONDIZIONI DEL CONCORSO

A 1 Ente banditore e oggetto del concorso

A 1.1 Ente banditore del concorso

A 1.2 Sede di coordinamento

A 1.3 Oggetto del concorso

A 2 Tipo di concorso

A 2.1 Procedura del concorso

A 2.2 Partecipanti al concorso

A 3 Fondamenti giuridici e regole procedurali

A 3.1 Fondamenti giuridici del concorso

A 3.2 Requisiti di partecipazione

A 3.3 Incompatibilità dei partecipanti

A 3.4 Condizioni di partecipazione

A 3.5 Diritti d'autore

A 3.6 Lingue del concorso e sistema di misura

A 4 Scadenze e documentazione del concorso

A 4.1 Scadenze

A 4.2 Documentazione del concorso

A 5 Preselezione

A 5.1 Iscrizione per la partecipazione alla preselezione

A 5.2 Richiesta di chiarimenti sulla preselezione

A 5.3 Documentazione richiesta

A 5.4 Consegnare degli elaborati per la preselezione

A 5.5 Procedura di preselezione

A 5.6 Commissione giudicatrice della preselezione

A 5.7 Esito della preselezione

A 6 Svolgimento del concorso

- A 6.1 Rilascio della documentazione
- A 6.2 Richieste di chiarimenti e colloquio
- A 6.3 Prestazioni richieste
- A 6.4 Consegna degli elaborati di concorso
- A 6.5 Procedura e criteri di valutazione
- A 6.6 Commissione giudicatrice
- A 6.7 Premi
- A 6.8 Affidamento dell'incarico
- A 6.9 Pubblicazione dell'esito
- A 6.10 Esposizione dei progetti
- A 6.11 Restituzione degli elaborati di concorso

B) OGGETTO DEL CONCORSO E PROGRAMMA FUNZIONALE

- B 1** Informazioni generali
- B 2** Compito – Finalità
- B 3** Linee guida per la progettazione
- B 4** Programma funzionale
- B 5** Raggruppamenti di spazi e programma planivolumetrico particolareggiato
- B 6** Condizioni tecniche generali e requisiti
- B 7** Requisiti generali
- B 8** Allegati:
 - Programma funzionale con elenco tabellare delle superfici utili
 - Organigramma

A) CONDIZIONI DEL CONCORSO

A 1 Ente banditore e oggetto del concorso

A 1.1 Ente banditore del concorso

Comune di Appiano sulla Strada del Vino
Piazza Municipio 1
I – 39057 Appiano

A 1.2 Sede di coordinamento

plan werk stadt architekten
via museo 50,
I - 39100 Bolzano
tel: +39 0471 300333
fax: +39 0471 328031
mail: info@planwerkstadt.it

A 1.3 Oggetto del concorso

Il Comune di Appiano bandisce un concorso di progettazione per la riorganizzazione e l'ampliamento della scuola elementare di S. Paolo.

L'edificio scolastico, nel corso della sua storia, è stato più volte ristrutturato. Nella zona scolastica sono ospitate anche una sala polifunzionale, varie sale per le associazioni e la biblioteca civica. Oltre all'ampliamento della scuola e al suo adattamento alle nuove linee guida di carattere pedagogico, uno degli scopi principali che si prefigge il concorso è quello di risolvere l'attuale commistione/promiscuità fra i locali destinati alla scuola e quelli destinati alle associazioni, al fine da ottimizzare l'organizzazione dei diversi tipi di utilizzazione.

Informazioni dettagliate sulle caratteristiche del tema di progetto sono riportate nella parte B (Oggetto del concorso e programma funzionale) del testo del bando.

A 2 Tipo di concorso

A 2.1 Procedura di concorso

Il concorso di progettazione si svolge con procedura ristretta e in un grado.

Sulla base dei criteri di selezione di cui al punto A5.5, nella fase di preselezione vengono scelti fra le richieste di partecipazione pervenute 10-15 partecipanti, che parteciperanno,

successivamente, in forma anonima con un progetto al concorso di progettazione. Elemento determinante per la scelta del vincitore del concorso è esclusivamente la qualità del progetto di concorso.

A 2.2 Partecipanti al concorso

La partecipazione al concorso è aperta a tutte le persone in possesso dei requisiti di cui al punto A 3.2. Per la partecipazione al concorso è richiesta l'iscrizione entro il termine indicato all'art. A 5.1.

A 3 Fondamenti giuridici e regole procedurali

A 3.1 Fondamenti giuridici del concorso

- Direttiva 18/2004/Ce
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento d'esecuzione) nelle versioni vigenti

A 3.2 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare architetti ed ingegneri con residenza o sede commerciale in uno stato membro dello SEE o in un paese membro dell'accordo commerciale dell'OMC, che alla data di pubblicazione del concorso sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE sono abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi d'appartenenza. Nel caso il titolo professionale non fosse regolamentato per legge, soddisfa i requisiti professionali colui che è in possesso di un diploma, certificato d'esame o altre certificazioni d'idoneità ai sensi della direttiva 26/2005/Ce.

In caso di affidamento d'incarico, i partecipanti devono garantire il possesso dei requisiti richiesti in Italia per l'esercizio della professione, conformemente all'art. 38 e 39 del decreto legislativo 163/06.

Possono partecipare:

- I. persone fisiche, che soddisfino i requisiti di cui sopra;
- II. società di liberi professionisti, come società di persone secondo il codice civile, composte esclusivamente da liberi professionisti, iscritti nei rispettivi albi professionali;
- III. persone giuridiche, a condizione che l'oggetto sociale comprenda prestazioni di progettazione corrispondenti all'oggetto del presente concorso. Nel caso di persone giuridiche, almeno uno dei soci deve possedere i requisiti richiesti alle persone fisiche per la partecipazione;

quest'ultima persona deve essere indicata nella dichiarazione d'autore come capogruppo responsabile;

IV. raggruppamenti temporanei fra soggetti diversi conformemente ai punti I. II. e III.

Al concorso possono partecipare come collaboratori/consulenti anche persone che non soddisfano i requisiti sopra indicati.

A 3.3 Incompatibilità dei partecipanti

- Sono escluse dalla partecipazione al concorso le persone che prendono parte in modo diretto alla redazione del bando di concorso, alla procedura di valutazione o all'esame preliminare, i loro coniugi, parenti o affini di 1°, 2° e 3° grado, i loro soci stabili nell'attività di progettazione o negli affari, così come i diretti superiori ed i collaboratori continuativi delle persone incompatibili.
- È ammessa un'unica partecipazione al concorso. I componenti di raggruppamenti partecipanti o di società non possono partecipare al concorso anche in altre forme. La violazione di tali condizioni comporta l'esclusione dal concorso degli elaborati presentati.

A 3.4 Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme che lo regolano e delle decisioni della commissione giudicatrice.

A 3.5 Diritti d'autore

Il migliore progetto classificato diviene proprietà dell'ente banditore.

A conclusione del concorso, l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicare gli elaborati pervenuti, indicando il nome dell'autore e senza per questo dover corrispondere ulteriori compensi.

In ogni caso i progettisti mantengono i diritti d'autore dei propri progetti, che possono pubblicare senza limitazione alcuna.

A 3.6 Lingue del concorso e sistema di misura

Le lingue del concorso sono l'italiano e il tedesco. L'intera documentazione scritta, gli elaborati grafici e le risposte scritte alle richieste di chiarimenti messi a disposizione dei partecipanti al concorso sono redatti in entrambe le lingue. Gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano o in tedesco.

Per la documentazione e i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

A 4 Scadenze e documentazione del concorso

A 4.1 Scadenze

Tutte le scadenze relative allo svolgimento del concorso sono riportate nella pubblicazione.

A 4.2 Documentazione del concorso

Tutti gli interessati possono scaricare gratuitamente da internet la pubblicazione e il presente testo del bando (parte A Condizioni del concorso, parte B Oggetto del concorso e programma funzionale) e il modulo di partecipazione per la preselezione.

Dopo la fase di preselezione sarà messa a disposizione dei partecipanti ammessi la seguente documentazione in formato digitale:

- C1 studio di fattibilità
- C2 estratto dal piano urbanistico comunale
- C3 rilievo dell'area di concorso
- C4 rilievo della scuola
- C5 documentazione fotografica
- C6 direttive per l'edilizia scolastica
- C7 moduli per la verifica delle superfici utili e della cubatura
- C8 modulo per la dichiarazione del progettista
- C9 Istruzioni per il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza

Carta tecnica provinciale, catasto storico, piano paesaggistico ed altra documentazione interessante a scala territoriale sulla zona di progetto possono essere scaricate da internet all'indirizzo: <http://www.provincia.bz.it/urbanistica/cartografia/geo-browser-pro.asp>

A 5 Preselezione

A 5.1 Iscrizione per la partecipazione alla preselezione

Per la partecipazione alla preselezione è richiesta l'iscrizione entro i termini. Modalità e termini d'iscrizione esatti sono indicati nella pubblicazione del bando.

Non si accettano le iscrizioni pervenute oltre i termini.

A 5.2 Richiesta di chiarimenti sulla preselezione

Richieste di chiarimenti sulla preselezione possono essere inoltrate per iscritto alla sede di coordinamento entro il termine indicato nella pubblicazione del bando. I quesiti devono riportare la dicitura "Preselezione - Concorso Scuola Elementare di S. Paolo /Appiano". Le risposte alle richieste di chiarimenti saranno inviate per e-mail a tutti coloro che hanno richiesto di partecipare e diventeranno così parte integrante della documentazione di concorso.

A 5.3 Documentazione richiesta

I candidati alla partecipazione presentano per la preselezione un progetto di referenza. Sono ammessi edifici. I progetti presentati possono riguardare opere realizzate o progetti non ancora realizzati ed elaborati di concorso. I progetti presentati devono mostrare una complessità simile a quella richiesta per il tema di concorso. Nella presentazione bisogna quindi aver cura di rappresentare anche il contesto urbanistico, così che possa essere valutato. Ciascun partecipante può inoltrare solo un progetto di referenza. Con l'apposizione della propria firma egli attesta la paternità del progetto presentato.

Per la presentazione dovrebbero essere impiegate piante significative ed eventualmente foto con una breve descrizione del progetto. Il tutto deve essere riassunto in un'unica tavola in formato A2 verticale.

La tavola deve riportare nell'angolo superiore destro le seguenti indicazioni:

- la scritta "Preselezione - concorso Scuola elementare di S. Paolo/ Appiano
- l'oggetto ed il luogo del progetto, così come il committente,
- il nome e la firma dell'autore del progetto come certificazione della paternità dell'opera

La tavola deve essere consegnata in duplice copia.

A 5.4 Consegna degli elaborati per la preselezione

Gli elaborati richiesti al punto A 5.3 devono essere consegnati, arrotolati e non piegati, in un plico chiuso. I plichi possono riportare esclusivamente la scritta "Preselezione - Concorso Scuola elementare di S. Paolo/ Appiano" e "non aprire"

La consegna deve avvenire entro il termine indicato nella pubblicazione del bando.

Il luogo di consegna è l'ufficio Appalti Pubblici del Comune di Appiano.

La consegna può avvenire da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Come attestazione di consegna entro i termini fa fede la ricevuta di consegna, che riporta il nome del richiedente alla partecipazione, il giorno e l'ora di consegna. In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini, se gli elaborati di concorso pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna previsto. Gli elaborati di concorso non pervenuti entro il termine sono esclusi dalla valutazione. Non sono ammessi anche gli elaborati di candidati alla partecipazione non regolarmente iscritti.

A 5.5 Procedura di preselezione

La sede di coordinamento verifica il rispetto delle prescrizioni formali.

La commissione giudicatrice decide all'inizio della seduta in merito all'ammissione dei partecipanti. Successivamente sono valutati i progetti di riferimento applicando i seguenti criteri:

- qualità urbanistica della proposta
- qualità architettonica della soluzione (configurazione dei corpi di fabbrica, spazi aperti, spazi interni)
- qualità funzionale della soluzione (interpretazione del tema di progetto, distribuzione esterna ed interna)
- qualità tecnica della proposta (scelta costruttiva e dei materiali)

La commissione giudicatrice della preselezione individua un minimo di 10 e un massimo di 15 gruppi di progettazione, che sono ammessi, senza graduatoria di merito, alla partecipazione al concorso di progettazione.

A 5.6 Commissione per la preselezione

La commissione giudicatrice della preselezione opera esclusivamente alla presenza di tutti suoi membri. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione. Non sono ammesse astensioni. Le decisioni della commissione giudicatrice sono definitive e inappellabili.

La commissione giudicatrice della preselezione viene composta con membri della giuria.

A 5.7 Esito della preselezione

Il verbale relativo alla procedura di preselezione verrà inviato per e-mail a tutti coloro che hanno richiesto di partecipare. I partecipanti selezionati ricevono una comunicazione d'ammissione al concorso di progettazione. Gli elaborati presentati alla preselezione non vengono restituiti.

A 6 Svolgimento del concorso

A 6.1 Rilascio della documentazione

I partecipanti individuati nella preselezione ricevono per raccomandata la documentazione del concorso di cui la punto A4.2, su supporto digitale, insieme alla comunicazione d'ammissione al concorso.

A 6.2 Richieste di chiarimenti e colloquio

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate per iscritto (lettera, e-mail o fax) alla sede di coordinamento entro il termine del colloquio (vedi pubblicazione del concorso). I quesiti devono riportare la dicitura "Concorso – Scuola elementare di San Paolo/ Appiano". Non potrà essere data risposta a domande poste a voce o per telefono inerenti al contenuto del bando. Alla data e nel luogo indicati nel bando ha luogo un colloquio con sopralluogo dell'area di concorso. In quest'occasione i partecipanti potranno formulare ulteriori domande e richiedere chiarimenti.

A conclusione del colloquio sarà redatto un verbale, che sarà inviato per e-mail a tutti i partecipanti, unitamente alle risposte alle richieste di chiarimenti. Il verbale e le risposte alle richieste di chiarimenti divengono quindi parte integrante della documentazione di concorso.

A 6.3 Prestazioni richieste

Ai partecipanti al concorso sono richieste le seguenti prestazioni:

1. planimetria, scala 1:500
2. piante di tutti i piani, scala 1:200
3. sezioni e prospetti, scala 1:200
4. rappresentazioni tridimensionali e schizzi a propria discrezione
5. plastico, scala 1:500; nel rilievo dell'area di progetto sono riportati i contorni del plastico richiesto
6. relazioni descrittive del progetto (max. 4 pag. formato A4)
7. verifica delle superfici e della cubatura dell'edificio (compilare l'allegato C7)
8. dichiarazione del progettista (vedi p.to A 6.4)
9. pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza (vedi p.to A 6.4)

Si possono consegnare al massimo 2 tavole in formato A0 – verticale, o 4 tavole in formato A1 – orizzontale. Le tavole devono essere consegnate arrotolate in duplice copia (una copia per l'esame preliminare e una per l'esposizione). La planimetria e le piante devono riprendere l'orientamento del rilievo (allegato C 3).

All'interno di ogni singolo vano dovrebbe essere indicata la destinazione d'uso e la superficie. I progetti devono riportare le misure necessarie per il calcolo della cubatura. Non è permesso l'utilizzo di legende. Sono ammesse rappresentazioni a colori

L'allegato C7, contenente il modulo per la verifica delle superfici utili e della cubatura, deve essere compilato e consegnato.

Ad eccezione del plastico e della dichiarazione del progettista, tutta la documentazione di progetto deve essere consegnata in duplice copia.

Le prestazioni richieste, compreso il plastico, devono riportare la scritta "Concorso – Scuola elementare di San Paolo/ Appiano" e devono essere contrassegnate unicamente da un codice numerico a sei cifre, a libera scelta, posto sull'angolo superiore destro. Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del progetto interessato dal concorso.

Non sono ammesse prestazioni non indicate nel presente articolo; in sede d'esame preliminare elaborati non richiesti verranno coperti o depositati in un altro luogo.

A 6.4 Consegna degli elaborati di concorso

Ciascun elaborato di concorso deve essere consegnato in un plico chiuso, non trasparente. I plichi possono riportare esclusivamente la scritta "Concorso – Scuola elementare di San Paolo/ Appiano" ed il codice numerico a sei cifre.

La dichiarazione del progettista (allegato C8) deve essere compilata, firmata e consegnata in busta chiusa non trasparente. All'esterno la busta può riportare esclusivamente il codice numerico a sei cifre.

Prima della consegna dell'elaborato di concorso, deve essere pagato un contributo di 20,00 euro all'Autorità per la Vigilanza (vedi allegato C9: istruzioni per il pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza). La ricevuta del versamento deve essere allegata alla dichiarazione del progettista. Il mancato pagamento è causa d'esclusione dal concorso.

Gli elaborati di concorso devono pervenire entro il termine indicato nella pubblicazione.

Il luogo di consegna è l'ufficio lavori pubblici del Comune di Appiano.

La consegna può avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Per garantire l'anonimato, gli elaborati di concorso devono essere consegnati per interposta persona. Come attestazione di consegna entro i termini fa fede la ricevuta di consegna, che riporta solo il codice numerico a sei cifre, il giorno e l'ora di consegna.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini, se gli elaborati di concorso pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo

di consegna prevista. La spedizione avviene a esclusivo rischio dei partecipanti. Per mantenere l'anonimato si deve indicare come mittente lo stesso nome e indirizzo del destinatario. Gli elaborati di concorso non pervenuti entro il termine sono esclusi dalla valutazione.

A 6.5 Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione si svolge in due fasi.

In sede d'esame preliminare si verifica il rispetto formale delle condizioni del concorso e la rispondenza alle prescrizioni inerenti all'aspetto quantitativo e del contenuto. Il risultato dell'esame preliminare è riepilogato in tabelle e messo a disposizione della commissione giudicatrice. L'esame preliminare è svolto dall'ufficio di coordinamento "plan werk stadt". La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene attraverso giri di valutazione successivi. L'esito finale della valutazione è giustificato mediante l'assegnazione di punteggi.

Per la valutazione degli elaborati di concorso la commissione giudicatrice applicherà i seguenti criteri:

Concetto urbanistico, inserimento:	20 punti
- Integrazione nel contesto urbano	
- Proporzionalità	
- Qualità architettonica:	20 punti
- forma dei corpi edilizi	
- Qualità degli spazi interni	
- Qualità delle superfici esterne	
Aspetti funzionali:	20 punti
- corrispondenza al programma planivolumetrico,	
- rispondenza al concetto pedagogico	
- Rapporto superfici utili - spazi di distribuzione	
Aspetti economici:	20 punti
- riguardo i costi di costruzione	
- riguardo i costi in fase d'esercizio	
Fattibilità tecnica:	10 punti
Rispetto degli aspetti normativi generali:	10 punti

È facoltà della giuria definire più dettagliatamente i suddetti criteri di valutazione all'inizio della procedura.

A 6.6 Commissione giudicatrice

La giuria opera esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. All'inizio della prima seduta della giuria è nominato il Presidente, scelto fra i membri tecnici. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione. Non sono ammesse astensioni. Le decisioni della commissione giudicatrice sono definitive e insindacabili.

Se necessario la commissione giudicatrice può chiedere il parere a consulenti esterni privi di facoltà di voto. I membri sostituti possono presenziare alle sedute della commissione giudicatrice, hanno però facoltà di voto solo in assenza del membro effettivo.

La commissione giudicatrice è così composta:

Membri istituzionali:

1. Vice Sindaco Monica Hofer Larcher
 membro sostituto: Sindaco Wilfried Trettl
2. Assessore Dr.Dr. Walburga Kössler Thaler
 membro sostituto: assessore ai lavori pubblici Roland Faller
3. Direttrice Dr. Monika Thaler
 membro sostituto: responsabile scolastica Margit Mederle

Membri tecnici:

4. Direttore di Dipartimento arch. Josef March
 membro sostituto: arch. Andrea Segà
5. arch. Wolfgang Piller
 membro sostituto: arch. Peter Plattner
6. arch. Walter Angonese
 membro sostituto: arch. Arch. Lukas Wielander
7. geom. Alexander Debiasi
 membro sostituto: ing. Massimo Cleva

A 6.7 Premi

La commissione giudicatrice assegna i seguenti premi:

1° premio: euro 14.000.-

2° premio: euro 10.000.-

3° premio: euro 6.000.-

La commissione giudicatrice dispone inoltre di un importo di euro 10.000.-, che sarà assegnato in parti uguali a titolo di rimborso spese a quei partecipanti che abbiano consegnato un

progetto idoneo alla valutazione:.

L'IVA e gli eventuali contributi previdenziali saranno versati a parte.

A 6.8 Affidamento dell'incarico

In caso di realizzazione dell'opera l'autore del migliore progetto classificato viene incaricato della progettazione generale (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo).

L'ente banditore si riserva la facoltà di conferire al vincitore del concorso anche l'incarico per la progettazione degli arredi e la direzione lavori generale. I progettisti specialistici, che devono essere nominati in accordo con l'ente banditore, sono inclusi nell'incarico. L'incarico avviene sulla base delle direttive tariffarie dell'amministrazione provinciale, quindi l'onorario è calcolato secondo la versione vigente del DPP n. 11/2004 con lo sconto ivi previsto del 20% e infine con un ulteriore sconto del 10%.

In caso di conferimento d'incarico il premio corrisposto al vincitore è considerato quale acconto sull'onorario.

Nella fase di progettazione successiva dovrebbero essere recepiti i suggerimenti dalla commissione giudicatrice.

A 6.9 Pubblicazione dell'esito

A tutti i partecipanti al concorso sarà comunicato l'esito per iscritto e fatta pervenire copia dei verbali delle sedute della commissione giudicatrice. Gli autori dei progetti premiati sono avvisati subito dopo l'ultima seduta della commissione giudicatrice.

A 6.10 Esposizione dei progetti

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo comporti alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo dei partecipanti al concorso.

A 6.11 Restituzione degli elaborati di concorso

Tutti gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione del progetto vincitore, possono essere restituiti ai partecipanti per posta, a loro spese e rischio, oppure possono essere ritirati entro due mesi dalla relativa comunicazione. Scaduti i termini per il ritiro, l'ente banditore non si assume più alcuna responsabilità. I partecipanti riceveranno una comunicazione scritta sulle modalità di restituzione a tempo debito.

B) OGGETTO DEL CONCORSO E PROGRAMMA FUNZIONALE

B 1 Informazioni generali

San Paolo / Appiano

San Paolo di trova 10 km a sud del capoluogo di provincia, Bolzano, a 389m s.l.m., nella zona detta Oltradige, nel mezzo di fertili frutteti e vigneti, lungo la strada del vino. E' uno dei tre maggiori nuclei urbani del comune di Appiano, assieme a San Michele e Cornaiano. Una volta San Paolo era l'abitato centrale del Comune di Appiano e dominava tutto il territorio circostante con il suo duomo.

Scuola elementare di San Paolo

L'edificio esistente, nel centro di San Paolo, risale al 1952. Era composto da 6 aule, una sala insegnanti, una palestra e dall'abitazione del custode. A causa dell'aumento del numero di scolari si rese più volte necessario, ingrandire e ristrutturare la scuola: nel 1980 vennero aggiunte 4 aule e una sala polifunzionale (anche palestra). L'intervento maggiore risale comunque al 1990, quando vennero realizzate l'attuale palestra, la grande sala polifunzionale e la biblioteca.

L'edificio e le sue pertinenze non sono utilizzate solo a scopi scolastici ma anche da tutta la comunità: la sala polifunzionale, la biblioteca civica, la sala prove per la musica e il coro, e le altre sale per le associazioni pongono l'edificio al centro della vita del paese. Allo stesso modo lo spazio esterno della scuola svolge un ruolo di grande importanza per il paese: è lo spazio per la festa delle associazioni di San Paolo.

Area di concorso

L'area di concorso si trova a sud della via della scuola che ne rappresenta anche la via di accesso. Verso ovest si giunge a un appezzamento privato, a est si trovano dei posti auto che sono utilizzati come parcheggi per soste brevi per il centro del paese. Il cortile della scuola, a sud del corpo edilizio, viene utilizzato anche come spazio per le feste assieme ad un parco giochi/ sportivo (campetto da calcio).

L'area di concorso edificabile è composta dalla p.ed. 928 e dalla p.ed. 2792 e copre un'area pari a 3715m²; il parco giochi/ sportivo non edificabile (p.f. 2533/1) dispone di un'area pari a 2560m²; complessivamente si avranno quindi a disposizione 2560m² di superficie.

B 2 Compito - finalità

Problemi funzionali ed esigenze didattiche rendono necessario un completo ripensamento dell'area scolastica:

- Per l'attuazione di un concetto pedagogico moderno mancano alla scuola soprattutto locali per le attività di gruppo e posti di lavoro singoli, che possano essere ricondotti alle diverse classi di riferimento o ai diversi gradi scolastici.
- Molto problematica è oggi anche la forte mescolanza fra destinazioni d'uso scolastiche ed extra-scolastiche e la conseguente separazione dei locali destinati alla scuola. Le aule e le sale insegnanti si trovano sia a destra che a sinistra delle sale per le associazioni, fatto che rende la distribuzione interna illogica e la scuola difficilmente visitabile.

Uno degli studi di fattibilità commissionato dall'amministrazione comunale ha messo in evidenza come solo una riorganizzazione completa di tutta l'area scolastica possa portare ad una soluzione funzionale dei problemi.

Scopo del concorso:

grazie alla ristrutturazione e all'ampliamento della scuola elementare di S. Paolo si dovrebbero creare, a livello di spazi, le condizioni ottimali per poter raggiungere i traguardi pedagogici della scuola. Un altro punto cardine del progetto è quello di separare, all'interno dell'area le attività scolastiche da quelle extra-scolastiche, organizzandole in maniera sensata.

Gli interventi base previsti sono i seguenti:

per la scuola elementare si propone una demolizione parziale con ricostruzione del tratto aule esistente, facente parte dell'edificio originario e posto sul lato est del lotto. La palestra esistente dovrà essere conservata e integrata nel nuovo tratto. Anche i locali secondari interrati dovrebbero essere, ove possibile, conservati per motivi economici.

La parte di edificio nella parte ovest del lotto con la sala polifunzionale e altri locali dovranno essere conservati. I locali lasciati così liberi in questo tratto dovrebbero con interventi minimi poter essere adattati al fine di ospitare quei locali che il programma funzionale destina ad attività extra-scolastiche. Gli accessi alle singole unità funzionali e i rapporti funzionali dovrebbero trovare una nuova forma organizzativa ed essere adeguati alla normativa vigente.

IL nuovo edificio scolastico dovrà essere chiaramente delimitato dalla parte di edificio conservato destinato alle associazioni.

B 3 Linee guida alla progettazione

L'elaborazione del progetto è soggetta fondamentalmente alle seguenti normative e disposizioni, riportate in modo non esaustivo e a semplice titolo esemplificativo:

Disposizioni di carattere urbanistico

Parametri urbanistici: piano urbanistico comunale del Comune di Appiano

L'area di concorso edificabile è definita dal PUC del Comune di Appiano come "Zona per attrezzature collettive - -Amministrazione e servizi pubblici" (art. 21 delle Norme di Attuazione al PUC). Per questa andranno rispettati i seguenti parametri:

Densità edilizia massima: $3\text{m}^3/\text{m}^2$

Rapporto massimo di copertura: 45%

Altezza massima degli edifici: 11m

Distanza minima dai confini: 5m

Distanza minima dagli edifici: 10m

Impermeabilità massima del suolo: 70%

La superficie edificabile è contrassegnata nell'allegato C3 – "Rilievo topografico".

Deroga: verso la p.ed. 785 (privata) a est la distanza minima dai confini e dagli edifici è pari a 5m.

La superficie a ghiaia compresa nell'area di concorso è definita come "parco giochi". Qui è assolutamente proibita qualsiasi forma di edificazione, ad esclusione di quegli edifici necessari al ricovero delle attrezzature per il gioco e per la manutenzione dell'impianto, che dovranno avere una superficie utile massima di 15 m^2 , e dei servizi igienici.

Altezza massima degli edifici: 4m

Distanza minima dai confini: 5m

Distanza minima dagli edifici: 10m

Prescrizioni legislative e norme con riferimento specifico al progetto – direttive scolastiche

- Per la progettazione del nuovo edificio scolastico valgono le disposizioni contenute nelle "Direttive per l'edilizia scolastica" della Provincia Autonoma di Bolzano- Alto Adige, Decreto del Presidente della Provincia del 23 febbraio 2009, n. 10 (allegato C6)

Prescrizioni normative:

– Barriere architettoniche

Al fine di realizzare una costruzione priva di barriere architettoniche si rimanda al decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 54 del 9/11/2009 “Regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche”, scaricabile all'indirizzo http://www.provinz.bz.it/ressorts/generaldirektion/lexbrowser_i.asp.

– Prevenzione incendi: per quanto concerne la prevenzione incendi, va rispettato il decreto ministeriale del 10/03/1998. Per i locali tecnici vanno osservate diverse normative.

Indicazioni più dettagliate sono reperibili alla pagina internet:

<http://www.provincia.bz.it/protezione-civile/service/legislazione.asp>.

– Statica: vanno osservate le norme statali, si rimanda però anche in particolare al decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 14 del 6 maggio 2002 (“Norme tecniche per la determinazione del carico neve al suolo”) e s.m., scaricabile dal sito

http://www.provinz.bz.it/ressorts/generaldirektion/lexbrowser_i.asp.

– Misure antisismiche: vanno osservate le norme statali, si rimanda però anche al decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 33 del 21 luglio 2009 (“Disposizioni per le opere edili antisismiche”).

– Sicurezza: Testo Unico sulla Sicurezza d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e d.lgs. 106/09 e successive modifiche e integrazioni.

– Manifestazioni pubbliche: regolamento di attuazione dell'art. 6 , paragrafo 3 della Legge Provinciale n. 13 del 13 maggio 1992: “Regolamento di cui all'articolo 6, comma 3, della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13 : "Misure di sicurezza e prevenzione incendi per locali e luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento", Decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 giugno 1993, n. 19.

– Spetta al partecipante informarsi dettagliatamente sulle disposizioni citate.

B 4 Programma funzionale

La scuola elementare sarà composta da 10 aule normali corredate dei locali necessari secondo quanto previsto dalle Direttive per l'Edilizia Scolastica e dal concetto pedagogico di base.

Attuale numero di scolari nella scuola elementare di San Paolo:

2008/2009	134
2009/2010	146
2010/2011	142
2011/2012	137
2012/2013	147
2013/2014	144
2014/2015	136

E' probabile che il numero degli scolari aumenti ancora grazie alla formazione di nuove zone di espansione e al riutilizzo di cubatura inutilizzata all'interno dell'abitato di San Paolo. Inoltre è anche possibile che, a medio termine, scolari di piccole scuole nelle vicinanze vengano trasferiti nella scuola di San Paolo.

Nella predisposizione del programma funzionale si è tenuto conto delle possibili esigenze di due sezioni e si è stabilito come futuro numero totale di scolari una quantità compresa fra i 160 e i 220 scolari.

Al momento nella scuola sono presenti 20 insegnanti ca., la metà dei quali con un contratto part-time. Questo organico non dovrebbe subire grandi variazioni.

Nuovo indirizzo pedagogico della scuola:

Per la progettazione della necessaria ristrutturazione della scuola elementare di San Paolo venne elaborato dalla direzione scolastica, sotto la guida del direttore Dr. Franz Lemayr, un progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico, come previsto dall'art. 104 delle nuove Direttive per l'Edilizia Scolastica (Decreto del Presidente della Provincia, 23 febbraio 2009, n. 10). Il progetto organizzativo costituisce la base del presente bando, le varie esigenze sono esposte nel programma planivolumetrico.

Estratto: "Nella scuola elementare di San Paolo sono messe in pratica diverse forme di insegnamento e di apprendimento e le loro differenziazioni interne. Accanto alla classica lezione a tema, nelle classi si formano in numero, sempre più crescente, gruppi di studio, ma può anche avvenire che le classi stesse vengano separate articolando lo studio in momenti di studio per piccoli gruppi o singoli in luoghi diversi all'interno della scuola. Connotato di questo

lavoro è un ambiente di studio che stimoli la rielaborazione individuale e l'approfondimento dei contenuti e quindi l'apprendimento ad essi collegato.

Progetto organizzativo:

Gli scolari della scuola elementare sono suddivisi in annate, ogni classe avrà a disposizione la sua aula. Nel corso di alcune fasi dell'apprendimento tutti i bambini lavorano assieme, durante altre, singoli scolari o piccoli gruppi lavorano anche all'esterno delle aule. Per questo sarà necessario prevedere nelle vicinanze delle aule normali un numero sufficiente di angoli appartati o di locali per piccoli gruppi, nei quali singoli scolari o piccoli gruppi potranno lavorare da soli o sotto la guida di un insegnante. Questo indirizzo pedagogico prevede la formazione di "ambienti didattici".

Si dovranno formare più unità separate: il grado più basso, costituito dalle classi prime e seconde, andrà a formare un ambiente didattico. Il grado più alto con le classi terze, quarte e quinte costituirà allo stesso modo un ambiente didattico, che dovrà essere di dimensioni proporzionalmente maggiori e suddivisibile in due parti. I due ambienti didattici presentano caratteristiche diverse correlate allo sviluppo dei bambini. La possibilità di passare al prossimo ambiente didattico costituisce di per sé una motivazione.

Gli ambienti didattici:

Gli ambienti didattici costituiscono un'unità spaziale chiusa: le aule e i singoli angoli per l'attività di gruppo sono fra di loro in contatto visivo, in modo da garantire una buona visione d'insieme. I diversi locali sono collegati fra loro da percorsi brevi, elementi divisorii flessibili rendono possibili diverse suddivisioni dei locali, all'interno dei laboratori didattici è richiesta la trasparenza, che è auspicabile anche nelle aule scolastiche. Un buon comfort acustico dovrà agevolare forme di apprendimento in movimento. Tutti i locali dovranno beneficiare di abbondante luce naturale e risultare quindi chiari ed accoglienti.

Sistemi mobili di lavagne, tavoli, scaffalature e armadi dovranno essere funzionali, flessibili e di pronto utilizzo. Lo spostamento dei mobili dovrà provocare poco rumore. Nei laboratori didattici e nelle aule ci saranno isole multimediali che saranno attrezzate con computer e con altri elementi della moderna tecnologia informatica; il collegamento in rete dei computer è quindi un presupposto per poter lavorare. Angoli dedicati alla lettura con libri in cui curiosare completeranno l'offerta.

Si potrà entrare negli ambienti didattici solamente con pantofole, fatto che porterà numerosi vantaggi: all'interno degli ambienti si accumulerà meno sporco, i locali di studio flessibili potranno avere pavimenti caldi, ne risulterà uno spazio flessibile maggiore e l'atmosfera

risulterà nel complesso più tranquilla e accogliente. I pavimenti dovranno essere attrezzati con riscaldamenti a pavimento. Le sale insegnanti e i locali per sussidi didattici dovranno essere facilmente raggiungibili da scolari e docenti. I guardaroba dovranno essere concepiti come guardaroba di settore dei diversi ambienti didattici e dovrebbero essere progettati in modo che gli scolari di un'intera unità possano cambiarsi contemporaneamente. I servizi igienici dovranno trovarsi nelle vicinanze dei guardaroba.

B 5 Raggruppamenti di spazi e programma planivolumetrico particolareggiato

Aule e ambienti didattici:

Ambiente didattico del grado inferiore: è costituito dalle classi prime e seconde, quindi in totale da 4 aule normali attorno alle quali si articolano un locale gruppo suddivisibile, alcuni posti di lavoro flessibili per singoli e gruppi, nonché i locali secondari appena descritti (guardaroba, servizi igienici e locale per sussidi didattici);

Ambiente didattico del grado superiore: è costituito dalle classi terze, quarte e quinte, quindi in totale da 6 aule normali. Lo spazio fra le aule costituisce, assieme ai locali per piccoli gruppi, i laboratori didattici. Grazie a elementi di arredo flessibili si potranno formare angoli di studio. I 3 locali per gruppi ad essi annessi potranno essere integrati mediante suddivisioni flessibili (elementi scorrevoli o in vetro) nel laboratorio didattico. Una disposizione su piani è possibile, un collegamento interno auspicabile. Guardaroba, servizi igienici e locali per sussidi didattici saranno abbinati agli ambienti didattici come previsto dal progetto organizzativo.

Aula supplementare: secondo le statiche, per la scuola di San Paolo dovrebbero essere sufficienti 10 aule normali. Non si può comunque escludere che per certe annate possa essere necessaria una terza classe. Questo locale supplementare dovrebbe avere molteplici possibilità di integrazione e qualora non fosse adoperato come aula, potrebbe essere utilizzato per le lezioni di italiano o di religione e attrezzato in maniera mirata allo scopo.

Sale insegnanti e spazi per l'amministrazione:

Le sale insegnanti e gli spazi per l'amministrazione dovrebbero essere raggiungibili direttamente dalla zona ingresso ed avere pertanto una buona visuale sulla scena scolastica.

La sala insegnanti è un ambiente di lavoro, collettivo e ritirato, per il corpo insegnante. Dovrebbe essere attrezzato con un angolo cottura e un guardaroba. A questi dovrebbe essere annessa una sala riunioni destinata soprattutto alle udienze singole con i genitori durante l'orario di lezione. Per il responsabile della scuola dovrà essere previsto un piccolo ufficio con uno spazio per i colloqui e con un annesso archivio per gli atti amministrativi. I servizi igienici per il personale amministrativo dovrebbero trovare posto nelle vicinanze.

Il bidello in qualità di importante interlocutore dovrebbe disporre di un locale con annesso locale fotocopie nella zona di ingresso.

Locali comuni:

Laboratorio ("atelier"): il laboratorio dovrebbe essere dimensionato per il lavoro con un'intera classe e attrezzato per attività creative e pratiche (pittura, cucinare, ecc...), dovrebbe disporre di un cucinino per gli scolari e di un deposito ad esso annesso. Il laboratorio dovrebbe avere possibilmente un accesso diretto al cortile in modo da poter integrare anche lo spazio esterno nelle attività.

Palestra: la palestra esistente, per dimensioni e attrezzature, sarà anche in futuro sufficiente per un uso scolastico. I locali secondari (ripostiglio, spogliatoi per docenti e scolari e i relativi servizi igienici) corrispondono già ai requisiti dimensionali, in aggiunta dovrà essere previsto uno spazio di pronto soccorso. La palestra viene utilizzata anche dalla comunità civica, pertanto sarà necessario un ingresso esterno o un accesso agli spogliatoi, attraverso un atrio separabile dalla scuola. Non sarà invece necessario mantenere l'attuale separazione fra spogliatoi per la scuola e per gli esterni, solo i servizi igienici dovranno rimanere divisi.

Sala prove di musica e del coro: per il coro scolastico e le lezioni di musica la scuola avrà bisogno in futuro un locale adeguato di dimensioni sufficienti e dall'acustica idonea allo scopo: visto che scuola dispone di numerosi strumenti a percussione (strumenti orff), dovrebbe esserci spazio a sufficiente per poterli adoperare. Un deposito con serratura dovrebbe essere annesso alla sala musica. Oltre all'uso scolastico questo locale dovrebbe poter servire in futuro anche ai numerosi cori attivi in paese come locale per le prove. Dovrà quindi essere previsto un accesso indipendente. Un locale di soggiorno con angolo cottura e servizi igienici dovranno essere previsti solo se i locali comuni delle associazioni non potranno essere utilizzati

dall'utenza esterna. Per questo motivo si ritiene sensato separare questo locale dall'edificio scolastico, prevedendone la collocazione nel tratto di edificio destinato alle associazioni.

Biblioteca multimediale scolastica e civica:

La biblioteca pubblica di San Paolo e quella scolastica dovranno essere riunite. La nuova biblioteca civica e scolastica dovrà disporre di un ingresso indipendente e ben riconoscibile, posto direttamente dalla via della scuola. Contemporaneamente dovrà, se possibile, avere una posizione centrale rispetto alla scena scolastica.

Biblioteca a scaffali aperti, zona per lo studio e la lettura: la biblioteca dovrà essere concepita a scaffali aperti. La zona per la lettura e lo studio dovrà essere attrezzata anche con postazioni di lavoro multimediali. L'arredamento dovrebbe essere flessibile, in modo da rendere possibili diverse attività e forme di insegnamento. Dovranno anche essere previste zone dedicate alla lettura delle riviste e ai libri per bambini.

Prestito: nella zona del prestito dovranno essere previsti una postazione lavoro, un piccolo deposito nonché un catalogo elettronico di libero utilizzo. Da qui dovrebbe essere possibile una buona visuale della biblioteca e dell'ingresso.

Atrio - locale multimediale: un eventuale atrio potrebbe anche essere utilizzato come ampliamento della zona per la lettura e lo studio e come locale multimediale per la scuola.

Servizi igienici: dovranno essere previsti servizi igienici separati per il pubblico esterno alla scuola.

Archivio: per il deposito dei volumi che non potranno essere sistemati nella zona a scaffali aperti dovrà essere previsto un locale di deposito adeguato e asciutto. Un collegamento diretto con la biblioteca non è assolutamente necessario.

Aula magna – sala polifunzionale:

La scuola dispone di una grande sala polifunzionale, che grazie alle sue attrezzature multifunzionali viene utilizzata dalla scuola come sala riunioni, sala multimediale, sala cinematografica e per le rappresentazioni teatrali scolastiche. Temporaneamente è utilizzata anche come mensa scolastica.

La sala polifunzionale dovrebbe continuare ad essere a disposizione del paese, pertanto sarà necessario dividere la sala i suoi locali secondari da quelli della scuola. Questo al momento non è possibile perché a ovest della sala si trovano alcune aule e la sala insegnanti, che sono collegate al resto della scuola attraverso la sala stessa. Grazie alla ristrutturazione dovrebbe essere possibile destinare i locali a ovest della sala a finalità extra-scolastiche, in modo da

raggiungere una chiara separazione funzionale fra attività scolastiche ed extra-scolastiche. La sala polifunzionale e i suoi locali secondari dovrebbero in futuro dare vita ad un'unità funzionale propria, utilizzabile anche in maniera autonoma.

Sala polifunzionale: la sala corrisponde per dimensioni e attrezzature ai requisiti. Una migliore illuminazione e acustica potrebbero migliorarla qualitativamente.

Foyer: l'ingresso principale attuale dovrà essere ri-progettato mediante la creazione di uno spazio di dimensioni adeguate e privo di barriere architettoniche.

Deposito sedie, ripostigli e depositi: i ripostigli e i locali accessori sono dimensionalmente sufficienti. Il deposito delle sedie si trova allo stesso livello della sala, ma ha un'altezza di soli 2,00m. L'attrezzatura e lo spogliatoio sono al momento raggiungibili solo dal palcoscenico per mezzo di una scala; un secondo accesso sarebbe utile.

Servizi igienici: i servizi igienici si trovano al piano interrato e sono utilizzati anche durante le feste all'aperto, questo dovrebbe essere possibile anche in futuro. L'accessibilità priva di barriere architettoniche dovrà pertanto essere garantita.

Locali per le associazioni:

Locali per gruppi e per i giovani: le associazioni del paese utilizzano già diversi locali all'interno dell'edificio: un locale per gruppi giovanili con annesso soggiorno, così come altri locali per gruppi, sale riunioni e depositi, tutti situati al piano interrato. La sala prove per la musica e il coro è anche corredata di soggiorno e angolo cottura.

Questi locali dovrebbero possibilmente essere riuniti al fine di rendere possibile un utilizzo comune dei soggiorni e delle cucine così come dei servizi igienici.

Sono necessarie in totale 3 sale riunioni e polifunzionali indipendenti (con i relativi locali accessori) di dimensioni diverse per riunioni, attività collettive, piccole festicciole. E' necessario un accesso esterno indipendente. L'accessibilità priva di barriere architettoniche di tutti i locali dovrà essere garantita.

Altri locali:

Zone di pausa, accessibilità della scuola: come nel caso degli ambienti didattici le necessarie superfici di collegamento dovrebbero poter essere utilizzate anche come zone di pausa coperte, o come spazi per le esposizioni e le presentazioni o, ancora, come luoghi per il movimento. L'ingresso principale dovrà disporre di una bussola.

Mensa, distribuzione del cibo: al momento la mensa non è collocata all'interno dell'edificio scolastico e questo non è previsto che avvenga.

Spogliatoi per gli addetti alle pulizie e locali per le pulizie: dovrà essere previsto uno spogliatoio per il personale addetto alle pulizie. In ogni piano dovrebbe essere previsto un locale pulizie con vuotatoio.

Abitazione del custode: Deve essere progettata un'abitazione per il custode con 80m² di superficie utile (3 camere da letto) e accesso proprio.

Locale server: dovrà essere previsto un locale destinato al server della scuola, con un'aerazione e/o un impianto di climatizzazione adeguati.

Depositi per la scuola: al piano interrato dovranno essere previsti depositi e archivi asciutti per la scuola.

Depositi per le associazioni: ogni associazione dovrebbe disporre di spazi di deposito al piano interrato, per le proprie attività in piazza. Al momento le associazioni dispongono già di alcuni depositi al piano interrato; altri depositi di trovano al di sotto del padiglione della musica.

Locale caldaia – locale tecnico: il riscaldamento di tutto il complesso scolastico dovrà essere riconvertito a gas metano.

Spazi esterni:

Spazio antistante – ingresso: L'accesso alla scuola e ai locali delle associazioni avviene dalla via della scuola a nord del complesso; è però anche possibile da ovest attraverso il parcheggio pubblico e il cortile. La strada scolastica viene chiusa al traffico per l'inizio e per la fine delle lezioni, per renderla più sicura.

Gli ingressi principali della scuola, della biblioteca e della sala polifunzionale dovranno trovarsi su questa strada, gli accessi delle altre destinazioni d'uso (sale per le associazioni, sala musica e sala prove del coro, palestra) potranno avvenire anche attraverso il cortile.

Cortile:

Il cortile posto a sud del complesso scolastico è utilizzato, al di fuori dell'orario scolastico, anche come spazio per feste delle associazioni di San Paolo.

Oltre che dall'imponente alberatura esistente il cortile è definito dal padiglione della musica e dalla costruzione perimetrale: una costruzione ad un piano con tettoie e bancarelle da mercato fisse che circonda il cortile verso sud e sud-ovest separandolo con forza dal parcheggio. Questi annessi sono utilizzati volentieri sia dalle associazioni sia dalla scuola per le varie manifestazioni. Con il cortile confina, verso sud, un campo da calcio in terra battuta, che viene utilizzato dalla scuola, ma anche nel corso di altre manifestazioni, come campo sportivo.

Questa superficie dovrà conservare la sua caratteristica di spazio per attività sportive. Si esclude la possibilità di edificarlo.

E' lasciata libera scelta ai partecipanti, ai fini di una migliore conformazione, se mettere in discussione le funzioni del padiglione per la musica e degli altri arredi fissi del cortile, se interpretarle in modo nuovo con forme e disposizione rinnovate. Si auspica un miglior collegamento della zona sportiva a sud. Le alberature dovranno possibilmente essere conservate. I depositi delle associazioni, al di sotto del padiglione, dovranno eventualmente essere sostituiti con altri locali più adeguati.

Ciò premesso, il cortile scolastico, su richiesta della direzione scolastica, potrà essere strutturato in modo da rafforzare le sue caratteristiche di luogo tranquillo e di sosta. E' anche auspicabile che le classi trovino nel cortile un'occasione per stare seduti assieme e per poter lavorare in gruppo. Una parte della superficie dovrebbe anche avere una copertura.

Parcheggi:

Il numero di parcheggi (di breve durata) a ovest dell'area scolastica dovrà essere mantenuto. Alla scuola dovranno essere riservati altri 10 posti auto così come previsto dalle Direttive per l'edilizia scolastica. Questi dovranno essere realizzati nei pressi del parcheggio pubblico. A questo scopo è possibile.

Accessi carrabili per vigili del fuoco, ambulanze, ecc: dovranno essere previsti conformemente alle disposizioni vigenti.

B 6 Condizioni tecniche generali e requisiti

– Requisiti costruttivi

Per motivi economici dovranno essere conservate in ogni caso le parti essenziali del complesso scolastico esistente così come descritto nei requisiti. Gli interventi edili sull'esistente dovranno pertanto essere ristretti al minimo necessario.

– Condizioni geologiche e geotecniche di base

Come si può evincere da una delle perizie messe a disposizione dal Comune, per il progetto in questione non sono prevedibili rischi di carattere geologico o idrogeologico: "l'edificazione di queste zone può essere prevista senza incorrere in restrizioni di tipo

geologico, a patto che gli interventi non abbiano conseguenze rilevanti sul sottosuolo, tali da comprometterne in maniera consistente l'equilibrio..."

– Esigenze impiantistiche ed energetiche

Per il nuovo edificio scolastico si mira a raggiungere lo standard "casaclima A". Per gli edifici esistenti dovrà essere illustrata un'idea di risanamento (concetto complessivo) energetico da attuarsi a medio termine.

Per la nuova costruzione della scuola si dovrà, anche già per ragioni didattiche, prestare attenzione a concetti come sostenibilità, risparmio energetico e gestione cauta delle risorse ambientali. Per questo le parti di nuova edificazione dovranno avere un involucro ben coibentato. A questo proposito riveste molta importanza anche la problematica del surriscaldamento estivo, che, grazie a provvedimenti costruttivi sostanzialmente semplici e intelligenti, può essere contrastata, senza che vengano realizzate costose soluzioni tecniche (impianti di climatizzazione, ecc...).

– Come evidenziano molti studi, una buona qualità dell'aria nei locali didattici è determinante per la capacità di concentrazione degli scolari. Per questo motivo, anche al di là delle prescrizioni di legge, gli auli destinati all'insegnamento dovrebbero essere attrezzati con aerazione controllata a recupero di calore. Gli impianti tecnici per il riscaldamento, l'approvvigionamento idrico e l'aerazione di tutto il complesso edilizio dovranno essere tarati in conformità con i diversi orari e tipi di utenza. Dovrebbe poter essere realizzato un concetto globale ecologico ed economico significativo.

– Una buona acustica è anche di grosso aiuto per la capacità di concentrazione e di apprendimento degli scolari. Soprattutto nel caso delle aule scolastiche, degli ambienti didattici e della sala musica si dovrà porre molta attenzione alla progettazione di un'acustica adeguata, grazie alla scelta di attrezzature e materiali idonei.

– Realizzazione in più fasi

Per la ristrutturazione della scuola si dovranno stabilire delle fasi di costruzione che limitino il più possibile l'esecuzione dei lavori all'interno della scuola ai periodi dove non è prevista l'attività didattica; nella descrizione del progetto si dovrebbe brevemente accennare alla suddetta problematica.

B 7 Requisiti generali

- Definizione del quadro economico
- L'esborso economico per la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola è stato fissato per una cifra pari a ca. **3.800.000 €** (netti, lavori, escluse le spese amministrative). Sono compresi la realizzazione del nuovo edificio e i necessari lavori di adattamento degli edifici esistenti.
- Economicità in fase di realizzazione e d'esercizio
- Non solo i costi di costruzione ma anche quelli di mantenimento pesano dal punto di vista finanziario: gli oneri di riscaldamento e di raffrescamento dell'edificio dovrebbero quindi essere mantenuti al minimo grazie alla scelta di provvedimenti costruttivi idonei (coibentazione, ombreggiamento adeguato, recupero di calore)
- flessibilità e possibilità d'ampliamento successivo
- Il programma funzionale è stato predisposto in modo tale che a medio termine non siano necessari ulteriori ampliamenti.

B 8 Allegati

- Programma funzionale con elenco tabellare delle superfici utili
- Organigramma
- Scadenziario
- Modulo di partecipazione

concorso scuola elementare di S. Paolo / Appiano

allegato: programma funzionale con elenco tabellare delle superfici utili

A scuola elementare		Numero		superficie m ²		totale m ²	
Spazi richiesti							
A1	ambiente didattico di piano inferiore (1. e 2. classe)						
A1 .01	aule normali	4	60	m ²	240	m ²	
A1 .02	locale gruppo	1	16	m ²	16	m ²	
A1 .03	"laboratorio didattico"	1	64	m ²	64	m ²	
A1 .04	locale per sussidi didattici	1	15	m ²	15	m ²	
A1 .05	guardaroba	1	12	m ²	12	m ²	
A1 .06	servizi igienici	1	12	m ²	12	m ²	
A2	ambiente didattico di piano superiore (3. fino alla 5. classe)						
A2 .01	aule normali	6	60	m ²	360	m ²	
A2 .02	locali gruppe	3	16	m ²	48	m ²	
A2 .03	"laboratorio didattico"	1	96	m ²	96	m ²	
A2 .04	locale per sussidi didattici	1	15	m ²	15	m ²	
A2 .05	guardaroba	1	18	m ²	18	m ²	
A2 .06	servizi igienici	1	18	m ²	18	m ²	
A3 .01	classe supplementare	1	60	m ²	60	m ²	
						974	
Spazi richiesti		Numero		superficie m ²		totale m ²	
A4	Laboratorio (atelier)						
A4 .01	Laboratorio (atelier)	1	70	m ²	70	m ²	
A4 .02	deposito	1	20	m ²	20	m ²	
						90	
Spazi richiesti		Numero		superficie m ²		totale m ²	
A5	spazi insegnanti e amministrazione						
A5 .01	sala insegnanti	1	60	m ²	60	m ²	
A5 .02	sala riunioni	1	12	m ²	12	m ²	
A5 .03	archivio atti amministrativi	1	12	m ²	12	m ²	
A5 .04	ufficio direttore	1	15	m ²	15	m ²	
A5 .05	locale di servizio bidello e fotocopiatrice	1	24	m ²	24	m ²	
A5 .06	servizi igienici professori	1	12	m ²	12	m ²	
						135	
Spazi richiesti		Numero		superficie m ²		totale m ²	
A6	Sala prova di musica e cori						
A6 .01	Sala prova di musica e cori	1	100	m ²	100	m ²	
A6 .02	locale di soggiorno, angolo cottura	1	20	m ²	20	m ²	
A6 .03	deposito strumenti della scuola	1	20	m ²	20	m ²	
A6 .04	anticamera, deposito cori	1	12	m ²	12	m ²	
A6 .05	servizi igienici	2	6	m ²	12	m ²	
						164	
Spazi richiesti		Numero		superficie m ²		totale m ²	
A7	palestra						
A7 .01	palestra piccola	1	288	m ²	288	m ²	
A7 .02	locali per gli attrezzi	1	25	m ²	25	m ²	
A7 .03	spogliatoi alunni	1	25	m ²	25	m ²	
A7 .04	spogliatoi alunne	1	25	m ²	25	m ²	
A7 .05	servizi igienici per esterni	1	12	m ²	12	m ²	
A7 .06	spogliatoi professori	1	15	m ²	15	m ²	
A7 .07	locale per il pronto soccorso	1	6	m ²	6	m ²	
						396	

Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²
A8	locali impianti			
A8 .01	locali per le pulizie	3	4 m ²	12 m ²
A8 .02	spogliatoi personale pulizia	1	6 m ²	6 m ²
A8 .03	locali caldaia, impianti ventilazione	1	40 m ²	40 m ²
A8 .04	locale per il server	1	10 m ²	10 m ²
A8 .05	archivi, ripostigli (interrato)	1	30 m ²	30 m ²
				98
Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²
A9	zona di pausa, superfici di collegamento			
A9 .01	zona di pausa, superfici di collegamento	1	160 m ²	160 m ²
A9 .02	superfici di collegamento, senza lab. didattici	1	100 m ²	100 m ²
A9 .03	bussola	1	10 m ²	10 m ²
				270
A	totale scuola			2127

Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²
B	Biblioteca scolastica e civica			
B1	biblioteca e spazi multimediali			
B1 .01	biblioteca	1	120 m ²	120 m ²
B1 .02	servizi igienici	1	20 m ²	20 m ²
B1 .03	archivio	1	140 m ²	140 m ²
B1 .04	atrio - locale multimediale	1	40 m ²	40 m ²
B	totale biblioteca			320

Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²
C	sala polifunzionale - aula magna			
C1	sala polifunzionale e locali accessori			
C1 .01	sala polifunzionale	1	198 m ²	198 m ²
C1 .02	palco scenico	1	70 m ²	70 m ²
C1 .03	ripostiglio, deposito sedie	1	20 m ²	20 m ²
C1 .04	attrezzatura e spogliatoio	1	22 m ²	22 m ²
C1 .06	cucina	1	32 m ²	32 m ²
C1 .07	servizi igienici	1	33 m ²	33 m ²
C1 .08	Foyer - spazio antistante, collegamenti	1	100 m ²	100 m ²
C	totale sala polifunzionale e locali accessori			475

Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²
D	abitazione del custode			
D1	abitazione del custode			
D1 .01	soggiorno	1	20 m ²	20 m ²
D1 .02	cucina	1	17 m ²	17 m ²
D1 .03	stanza	2	12 m ²	24 m ²
D1 .04	bagno, servizi	1	8 m ²	8 m ²
D1 .05	ripostiglio	1	3 m ²	3 m ²
D1 .06	corridoio	1	8 m ²	8 m ²
D1 .07	balcone	1	6 m ²	m ²
D1	totale abitazione del custode			80

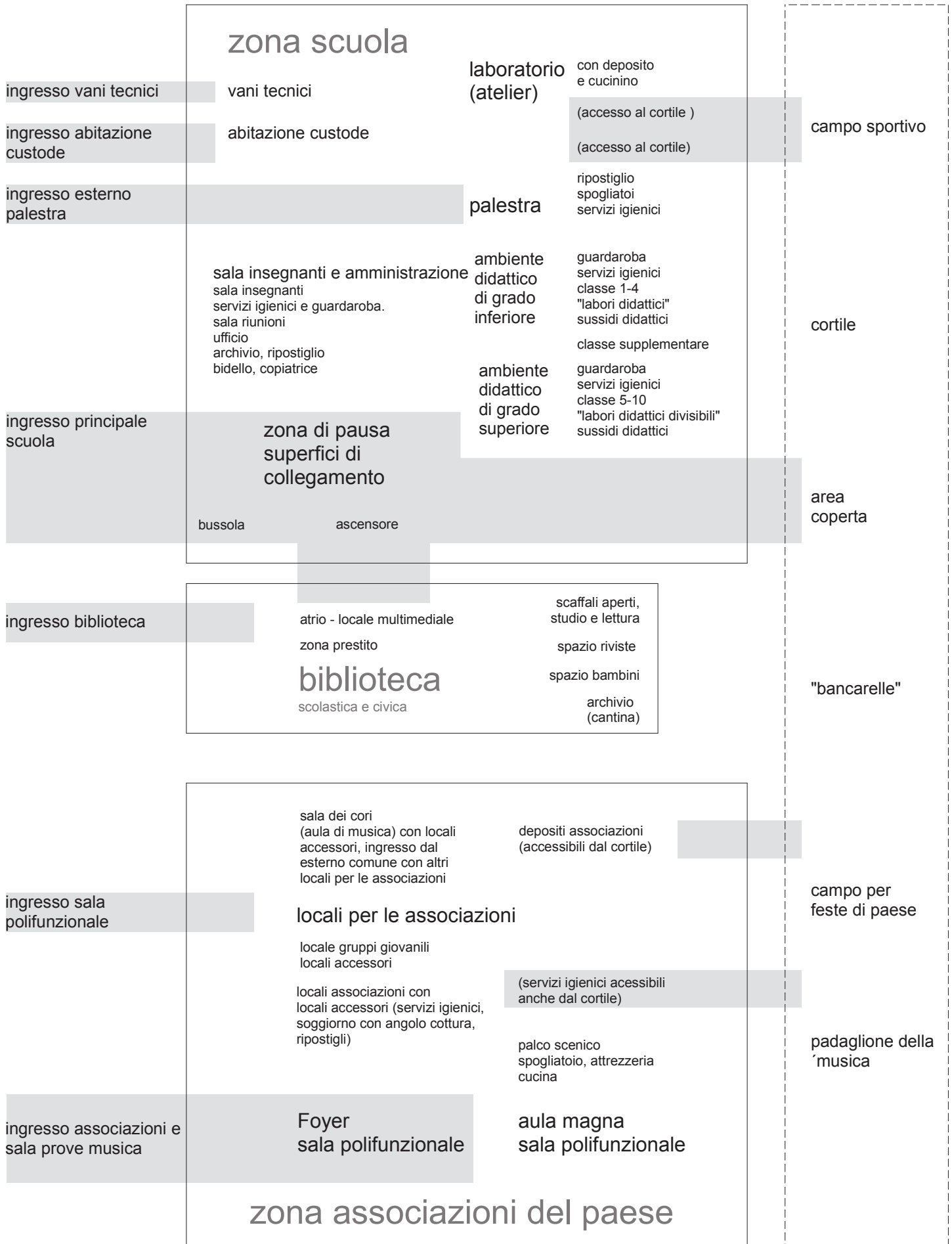
E locali per le associazioni					
Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²	
E1	locali associazioni				
E1 .01	locale per gruppi per i giovani	1	100 m ²	100	m ²
E1 .02	locale gruppi	1	50 m ²	50	m ²
E1 .03	locale riunioni	1	30 m ²	30	m ²
E1 .04	cucina, soggiorno	1	25 m ²	25	m ²
E1 .05	servizi igienici	2	12 m ²	24	m ²
E1 .06	ripostigli	1	40 m ²	40	m ²
E1 .07	anticamera, collegamenti	1	20 m ²	20	m ²
E1	totale locali per le associazioni			289	

F spazi esterni					
Spazi richiesti		Numero	superficie m ²	totale m ²	
F1	edifici nel esterno				
F1 .01	"bancarelle" da mercato	4	12 m ²	48	m ²
F1 .02	depositi per gli associazione	4	20 m ²	80	m ²
F1 .03	padaglione della musica	1	160 m ²	160	m ²
F2	spazi esterni				
F2 .02	cortile scuola (m ² minimo)	1	1100	1100	m ²
F2 .03	campo di gioco polivalente (44/22m)	1	968	968	m ²
F2 .04	corsie per la corsa (60m)	2	90	180	m ²
F	totale edifici nel esterno			288	

RIASSUNTO			
		totale m ²	
A	totale scuola	2127	m²
A1 -A3	aule e ambienti didattici	974	m ²
A4	laboratorio (atelier)	90	m ²
A5	Sale insegnanti e spazi per l'amministrazione	135	m ²
A6	Sala prove die musica e cori	164	m ²
A7	palestra	396	m ²
A8	locali impianti	98	m ²
A9	zona di pausa, superfici di collegamento	270	m ²
B	totale biblioteca	320	m²
C	totale sala polifunzionale e locali accessori	475	m²
D	totale abitazione del custode	80	m²
E	totale locali per le associazioni	289	m²
F	totale edifici nel esterno	288	m²
G	(superficie utile(NF) incl. vani tecnici e superficie percorsi	3579	m²
I	superficie utili die piani (SUP)	3579	m²
J	superficie di costruzione	15%	537 m ²
K	superficie lorda die piani (SLP)		4116 m²

Concorso scuola elementare di S. Paolo / Appiano

allegato - ORGANIGRAMMA



SCADENZARIO

Concorso di progettazione con prequalificazione RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI S. PAOLO / APPIANO

1. Pubblicazione del concorso di progettazione: 28. febbraio 2012
2. **Iscrizione al concorso:** **16. marzo 2012**
iscrizione: presso il coordinatore del concorso
3. Richieste di chiarimento riferite alla preselezione: 16. marzo 2012
4. **Consegna dei progetti di referenza:** **20. aprile 2012**
Consegna all' ufficio Appalti Pubblici del Comune di Appiano
5. Selezione die partecipanti al concorso: 18. maggio 2012
6. Trasmissione della documentazione di concorso: 21. maggio 2012
7. **Colloquio:** **05. giugno 2012, 14:00h**
8. **Consegna degli elaborati di concorso:** **07. settembre 2012**
9. Pubblicazione dei risultati ottobre 2012

coordinatore del concorso:

plan werk stadt, via museo 50, I – 39100 Bolzano

tel: 0471 300333 fax: 0471 328031 mail: info@planwerkstadt.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Concorso di progettazione con prequalificazione
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN PAOLO / APPIANO

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

Titolo:

Ordine professionale n. iscrizione

con studio in (*nome, indirizzo completo*).....

.....

.....

Tel.:..... Fax:.....

Indirizzo e-mail:

in qualità di "progettista generale"

chiede

di partecipare alla gara in oggetto e

dichiara

di non violare alcuna condizione di partecipazione comportante l'esclusione dalla gara, di approvare completamente le condizioni contenute nel disciplinare di gara, di essere in possesso delle condizioni minime di partecipazione di cui al presente disciplinare e di essere consapevole che una violazione di esse comporta l'esclusione dalla gara.

Data,

Firma del singolo **professionista esecutore dell'incarico**:

E in caso di società:

firma del legale rappresentante:

da mandare fino al **16.03.2012** presso il coordinatore del concorso:

plan werk stadt, via museo 50, I – 39100 Bolzano

tel: 0471 300333 fax: 0471 328031 mail: info@planwerkstadt.it